

## **RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2013**

**APPROVATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IL 26 GIUGNO 2014**

## ATTIVITÀ SOCIALE

PCN ONG svolge la propria attività sociale in due differenti ambiti privilegiati: il Consiglio Direttivo (in seguito CD) e l'Assemblea degli Associati (in seguito AA).

Sebbene l'orientamento, circa le sedute del Consiglio Direttivo, sia di svolgerle ogni due mesi, causa le numerose attività dell'Associazione, sia nell'ambito dei Paesi in Via di Sviluppo, sia per le azioni in Italia, il CD è di fatto tenuto ad incontrarsi più spesso, al fine di espletare le proprie funzioni. Come da Statuto dell'Associazione, il CD è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, inoltre è compito dello stesso provvedere alla stesura dei bilanci (preventivo e consuntivo), che poi sottopone per approvazione definitiva all'AA.

Nell'anno 2013, non vi sono state modifiche nel numero e nella composizione del CD: attualmente quest'organo è composto da 7 membri. Ad alcune delle sedute del CD partecipano anche il Tesoriere ed il Revisore dei Conti, che non hanno diritto di voto, ma che contribuiscono all'elaborazione delle migliori metodologie di lavoro negli ambiti dell'Associazione ed inoltre aggiornano i membri del CD riguardo alla situazione contabile.

L'AA si incontra normalmente due volte all'anno ed è l'organo deliberativo primario di PCN ONG. Attualmente gli associati sono 24: la quota associativa è stata stabilita in €10,00 annuali. Nel corso dell'anno 2013, l'AA è stata convocata in sede ordinaria due volte, come da statuto: a giugno, per approvare il Bilancio Consuntivo del 2012, ed a Dicembre, per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2014.

### ATTIVITA' NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN ITALIA

#### BOLIVIA

Azione 1: Acqua per coltivare, per crescere e per migliorare la qualità della vita: dai sistemi d'acqua una possibilità di crescita per le comunità della Valle dei Porbenir del Municipio di Luribay, Provincia di Loayza, Bolivia

#### AZIONE STRAORDINARIA

- *Paese ed organismo locale beneficiario:*

Bolivia, Provincia di Loyaza, Municipio di Luribay  
CEDIA, Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altiplano

- *Attività completata o ancora in corso:*

Attività in corso

- *Obiettivi:*

Generale: concorrere al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione delle comunità più marginali del Municipio di Luribay al fine di consolidare il tessuto familiare, favorire il rafforzamento delle comunità, migliorare la qualità dell'alimentazione anche al fine di tutelare, attraverso tali risultati, la condizione dei numerosi minori tramite il raggiungimento della sicurezza alimentare in loco delle famiglie di appartenenza.

Lo scopo del progetto è procedere al miglioramento ed alla costruzione, nelle Comunità di Azambo, Ancocona e Marbes nella Valle del Porbenir del Municipio di Luribay, di sistemi di captazione e distribuzione di acqua al fine di consentire la coltivazione di oltre 250 ettari in appezzamenti familiari in grado sia di garantire, tramite l'autoconsumo, il miglioramento dell'alimentazione dei beneficiari, sia di produrre, tramite la commercializzazione in particolare della frutta grazie anche al meccanismo di promozione realizzato dal Municipio, reddito monetario in grado di consentire il miglioramento della qualità complessiva della vita delle famiglie.

- *Descrizione dell'attività:*

Rafforzare le strutture partecipative locali e l'organizzazione di un quadro di realizzazione delle azioni di progetto inclusivo e sostenibile. Migliorare ed estendere il sistema di irrigazione. Sostenere la produzione agricola individuale ed associata, attraverso selezione e promozione delle forme colturali più idonee, l'utilizzo di sementi migliorate, l'assistenza tecnica e la formazione dei produttori. Rafforzare le capacità di commercializzazione dei prodotti eccedenti l'autoconsumo. Migliorare la sicurezza alimentare complessiva delle comunità a partire dal riorientamento delle produzioni colturali e da una maggiore informazione specifica in campo nutrizionale in coerenza con le produzioni localmente possibili.

- *Risultati ottenuti.*

Complessivamente sono state realizzate due opere di presa, di 8 e 8,5 km di rete primaria con tubi da 2", 3", 4" e 6", oltre 6 km di rete secondaria, una cisterna grande da 60.000 mc e due minori da 25.000 mc, successivamente sono state distribuite cisterne mobili di minore dimensione (da 125 e 400 lt). Pertanto sono stati resi irrigui 252 ettari per 148 famiglie direttamente beneficiarie, cioè poco meno di 800 persone.

Una volta terminata la realizzazione delle opere strutturali e nell'ambito della componente progettuale orientata all'assistenza tecnica per il miglioramento della produzione e per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, sono stati consegnati ai singoli produttori ed installati i previsti aspersori e sistemi di irrigazione, naturalmente ad uso delle aree votate alla produzione orticola e frutticola. Contestualmente, a cura del personale tecnico di progetto, sono state realizzate sessioni di formazione sull'uso e la manutenzione a livello comunitario e ove necessaria assistenza tecnica individuale si è provveduto a definire e condividere regole per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera. Con il coinvolgimento delle Giunte, sono stati definiti i regolamenti, che e sono stati successivamente approvati dalle Giunte di ogni singola Comunità.

## **BRASILE**

### Azione 2: Sostegno all'agricoltura familiare ed alla formazione professionale dei giovani agricoltori della Bahia

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Brasile, Stato della Bahia, Territorio n. 17 - Municipio di Cicero Dantas e Municipio di Ribeira do Pombal - Fazenda Serra Grande

AECFARCIDA - *Associação da Escola Comunitária Família Agriola da Região de Cicero Dantas*

- *Attività completata o ancora in corso*

Conclusa

- *Obiettivi*

Generale:

Obiettivo generale del progetto è concorrere al miglioramento delle condizioni di vita dei piccoli "agricoltori familiari" in una delle aree più marginali dello Stato brasiliano della Bahia, attraverso il rafforzamento della sostenibilità economica dell'unica scuola agraria della regione, aperta alla partecipazione dei loro figli, in modo compatibile con l'organizzazione sociale e lavorativa del contesto, così che i giovanissimi formandi possano acquisire e trasmettere buone pratiche sostenibili di avicoltura ed allevamento caprino, contribuendo a realizzare azioni economiche replicabili in ambito familiare ed in grado di favorire la sicurezza alimentare delle famiglie di appartenenza.

Specifici:

1. Rafforzare la collaborazione in ambito educativo e di sostegno alla sicurezza alimentare dei soggetti più vulnerabili ed in particolare dei giovani, tra

- amministrazioni locali ed associazionismo economico e sociale;
2. Realizzare la costruzione, presso EFA, di due strutture per l'allevamento avicolo e delle capre, grazie alla partecipazione comunitaria, fornendo la necessaria assistenza per la messa in produzione e favorendo in tal modo la riduzione dei costi correnti della scuola tramite la produzione di parte delle derrate consumate;
  3. Favorire la partecipazione degli studenti, accompagnati da tecnici ed educatori, alla gestione delle due produzioni, al fine di affinarne le competenze, promuovendo la replicabilità delle azioni produttive presso le rispettive famiglie e le comunità, fornendo, a tal fine, materiale informativo ed assistenza puntuale.

- *Descrizione dell'attività*

Grazie alla maggiore disponibilità di acqua derivante dai positivi risultati del programma realizzato negli anni 2009-2010 presso l'EFA, ed al fine di pienamente utilizzare questa strategica e scarsa risorsa del *Sertão*, il progetto intende aumentare la sostenibilità economica dell'unica scuola di formazione agricola del Territorio n. 17, mettendola nelle condizioni di produrre alimenti di qualità e ricchi di apporti proteici per i 240 minori ospiti ed il corpo insegnante, a costo contenuto e tale da consentire la riduzione dei costi ordinari di gestione dell'istituzione. Inoltre il progetto intende promuovere, nei medesimi giovani ospiti, conoscenze circa le pratiche produttive promosse (caprino e avicoltura), replicabili nelle proprie famiglie di origine, contraddistinte da grande vulnerabilità, in sintonia con la *mission* di una Scuola orientata al sostegno dell'agricoltura familiare.

- *Risultati ottenuti*

Nel corso dell'anno 2013 sono state ultimate le azioni volte alla predisposizione dei moduli di formazione previsti per i giovani ospiti dell'EFA, che ha in questo modo potuto inserire la pratica dell'allevamento all'interno delle proprie attività formative. Questo grazie al fatto che già nel corso del 2012 erano stati costruiti un ovile ed un pollaio in terreni di pertinenza dell'EFA, all'interno dei quali sono stati messi in produzione in parte nel 2012 ed in parte in questo 2013 i capi selezionati previsti.

Azione 3: "Riforestando il Sertão: un esempio di tutela ecologica e recupero dell'ambiente in funzione del miglioramento dei risultati produttivi delle famiglie contadine marginali nell'area secca dello stato brasiliano della Bahia."

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Brasile, Stato della Bahia, Territorio n. 17 - Municipio di Cicero Dantas e Municipio di Ribeira do Pombal - *Fazenda Serra Grande*  
AECFARCIDA - *Associação da Escola Comunitária Família Agriola da Região de Cicero Dantas*

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso.

- *Obiettivi*

Lo scopo del progetto è di contribuire ad arricchire la conoscenza teorica e l'applicazione di tecniche agro-pecuarie ed agro-ecologiche adatte al semiarido ed al potenziale produttivo dei giovani contadini marginali che risiedono nei municipi di Cicero Dantas, Ribeira do Pombal, Jeremoabo, Fátima, Tucano, Banzaê, Heliópolis, Novo Triunfo, Cipó, Nova Soure, Angustina e Paripiranga, attraverso la piantumazione di una riserva strategica, con piante autoctone ed introdotte, tutte adatte alla regione, al fine di garantire l'alimentazione degli animali e degli uomini oltre che preservare e recuperare la fertilità del suolo dove verrà realizzata l'esperienza, riproducibile presso le aree di residenza dei giovani frequentanti la Scuola Famiglia Agricola.

- *Descrizione dell'attività*

Le attività, già individuate in fase di fattibilità e con il coinvolgimento di tutti gli attori locali,

sono:

1. Impiantare una riserva strategica di tre ettari (30.000 mq) di piante autoctone fruttifere ed esotiche per l'alimentazione di animali di allevamento, persone, e per preservare un'area di "mata" mista che renda possibile ospitare ed alimentare anche animali selvatici nativi della regione. 2. Mettere a dimora 10.000 piante native ed esotiche ma idonee al clima e compatibili, fruttifere ed in grado di rappresentare un'area di riferimento a livello locale. 3. Rafforzare le conoscenze e le competenze pratiche di gestione agricola orientata alla convivenza con il semiarido a partire proprio dalla realizzazione della riserva strategica presso la scuola agricola EFA (*Escuela Familia Agrícola*), già partner di PCN in precedenti positivi progetti, e tramite la sua gestione attraverso anche il lavoro curricolare dei giovani assistiti dai formatori ed il suo utilizzo esemplare sia per l'alimentazione degli animali che per quella umana. 4. Introdurre l'abitudine alimentare di utilizzare le foglie di *moringa*, comprovata apporta di eccellenza di ferro. 5. Contribuire a proporre in maniera pilota esperienze produttive capaci di generare lavoro e reddito per la gioventù agricola, in considerazione del fatto che il progetto si realizza in una area con frequenti periodi di siccità che determinano forti problemi di alimentazione per gli animali. 6. Mettere a disposizione in maniera continuativa e sostenibile nel tempo (tramite la realizzazione di un vivaio) dei giovani e delle comunità le piante di cui si propone la piantumazione, nell'ultimo anno di formazione dei giovani medesimi, al fine di diffondere l'esperienza in ambito territoriale.

- *Risultati ottenuti*

Il progetto ha avuto inizio nell'ultima parte dell'anno, limitatamente alla costituzione in loco del coordinamento del progetto ed alla preparazione del terreno di circa 30.000 metri quadri su cui si opererà nel corso del 2014 per la realizzazione della prevista riserva ecologica.

In particolare per la preparazione del terreno sono stati realizzati i previsti acquisti di prodotti organici e di terreni pregiati trasportati in loco ed utilizzati per il necessario ripristino del primo strato organico, ed in secondo luogo sono state ordinate e parzialmente ricevute entro la fine dell'anno le piante delle specie da mettere a dimora, tuttavia il lavoro di piantumazione non è stato iniziato prima della fine del 2013 poiché è necessario realizzare tale azione nel periodo immediatamente precedente o comunque all'arrivo delle prime piogge stagionali al fine di poter contare nella prima fase di sviluppo delle piante di una sufficiente quantità d'acqua che nell'area è disponibile annualmente solamente tra aprile e maggio.

## **BURKINA FASO**

### Azione 4: Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'autosufficienza alimentare per la popolazione dei villaggi rurali del Municipio di Rambo

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Burkina Faso, Provincia di Yatenga, Municipio di Rambo

AAAE - Association Aidon l'Afrique Ensemble

ADEC (Association Développement Economique et Culturel)

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Concorrere al miglioramento della disponibilità di acqua e degli alimenti grazie ad essa prodotti nel contesto di alcune comunità contadine burkinabè del Municipio di Rambo, al fine di ridurre le morbidità collegate alla scarsa e cattiva qualità dell'acqua oggi disponibile e alla scarsa disponibilità di alimenti idonei in particolare dal punto di vista degli apporti vitaminici, minerali e proteici nel contesto del progressivo peggioramento dell'accesso all'acqua e della sua qualità come conseguenza del progressiva desertificazione della zona saheliana. In particolare si intende: realizzare in tali comunità pozzi per la captazione di acqua di buona qualità per uso sia domestico che per agricolo, con modalità di gestione e

manutenzione coerenti con la struttura sociale ed economica dei villaggi beneficiati; promuovere l'agricoltura familiare tramite l'uso razionale dell'acqua in relazione alla proprietà contadina; promuovere, tramite il coinvolgimento in particolare delle donne, la messa a dimora su parte dei terreni irrigabili di piante idonee a contenere il taglio indiscriminato e produrre nutritivi essenziali per la qualità dell'alimentazione in particolare dei minori.

- *Descrizione dell'attività*

L'associazione PCN attraverso le proprie competenze, la propria expertise e le esperienze di agricoltura sostenibile realizzate nel corso di altre progettualità, ha mantenuto un'attiva collaborazione con l'associazione *Abbracciamo l'Africa* di Costigliole Saluzzo (CN) e ha portato avanti un'azione di sostegno a favore delle associazioni locali *Association Aidon l'Afrique Ensemble* - AAAE e *Association Développement Economique et Culturel* - ADEC, per promuovere uno sviluppo sostenibile e rendere maggiormente autosufficiente la popolazione dei villaggi rurali del Municipio di Rambo, situato nella Provincia di Yatenga, facente parte della Regione del Nord.

- *Risultati ottenuti*

Durante il 2013 si sono portate avanti le azioni di coordinamento, collaborazione, partenariato e sostegno progettuale ed operativo alle associazioni locali AAAE e ADEC e all'Associazione italiana *Abbracciamo l'Africa* realizzando azioni di valutazione di fattibilità ed identificazione dei target dei beneficiari.

## CAPO VERDE

### Azione 5: Borse di studio per donne capoverdiane

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Capo Verde, Isola di Santiago, Municipio di Praia  
OMCV, *Organização das Mulheres de Cabo Verde*

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività completata

- *Obiettivo*

Migliorare la qualità dei servizi forniti da OMCV alle proprie beneficiarie.  
Migliorare la qualità della vita di giovani donne capoverdiane

- *Descrizione delle attività*

Il progetto in fase di implementazione prevedeva la realizzazione delle seguenti attività:

1. Migliorare le competenze interne di OMCV garantendo la formazione universitaria di 4 donne dello staff di OMCV.
2. Garantire, in modo pilota ed all'interno delle istanze pubbliche di formazione, la formazione professionale con relativo certificato di almeno 22 donne della città di Praia e di São Domingos con privilegio per donne capofamiglia.

- *Risultati ottenuti*

Mentre le 4 donne che attualmente lavorano da OMCV avevano già terminato la formazione di alto livello presso l'Università Jean Piaget di Capo Verde, l'ISCEE - *Instituto Superior de Ciências Económicas e Empresariais* - e presso l'*Instituto Superior de Ciências Jurídicas e Sociais* nel 2012, nel corso del 2013 hanno terminato il previsto ciclo di formazione professionale 29 giovani donne (ovvero 7 in più delle inizialmente 22 previste), tutte capofamiglia e con figli, in due differenti istituzioni formative pubbliche: presso il Centro di Formazione Professionale di Variante e presso il Centro di Formazione Professionale di Praia.

Mentre i quattro quadri avevano realizzato un percorso formativo triennale che consentirà loro di assumere maggiori responsabilità all'interno dell'organizzazione, migliorandone

pertanto efficacia ed efficienza, a vantaggio delle donne capoverdiane che vedranno migliorata la capacità di risposta verso i loro problemi. Per le 29 giovani donne in formazione professionale occorre sottolineare come i settori nei quali si realizzano i percorsi formativi sono considerati settori ad elevata domanda, sia in ambito di lavoro dipendente, sia in termini di auto imprenditorialità (informatica, segreteria, amministrazione e finanza, contabilità, cucina).

Azione 6: “Recupero della produzione di artigianato di qualità delle donne come un forma di empowerment e di sviluppo dei settori più vulnerabili”

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Capo Verde – OMCV Organização das Mulheres de Cabo Verde

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso.

- *Obiettivi*

Generale: concorrere al recupero della cultura materiale capoverdiana e trasformarla in uno strumento di crescita economica e di sviluppo, in particolare nelle aree di concentrazione e a favore dei gruppi sociali più svantaggiati.

Specifico: recuperare e rafforzare la capacità di produrre artigianato tradizionale di qualità delle donne capoverdiane, facilitandone l'*empowerment* e ponendolo in connessione in forma sostenibile nel tempo con i flussi turistici del Paese.

- *Descrizione dell'attività*

Il progetto intende, in sintonia con il *Plano Estratégico de Desenvolvimento Turístico em Cabo Verde*, con la priorità data a livello locale dall'*ICIEG* allo sviluppo dell'artigianato per il rafforzamento della donna in ambito economico e con il *MDG 3* “Promuovere l'eguaglianza di genere e l'autonomia delle donne”, promuovere, attraverso la formazione professionale promossa dall'*IEFP (Istituto para l'Emprego e la Formação Profissional* del Ministero del Lavoro e della Solidarietà), il recupero di conoscenze tradizionali e la costituzione di incubatori di imprese artigianali artistiche di donne, orientati alla produzione, al controllo della qualità ed alla commercializzazione, in particolare in ambito turistico grazie alla collaborazione della Direzione Nazionale del Turismo, all'*empowerment*, al protagonismo, crescita economica sostenibile e inserimento sui mercati locali di donne artigiane innanzitutto delle isole di Santiago, Fogo e Santo Antão, ove maggiore è la tradizione artigianale, e attraverso un consorzio per la commercializzazione nell'intero Paese.

- *Risultati ottenuti*

Il contratto di progetto, sottoscritto con la Commissione Europea a fine 2013, ha di fatto dato inizio alle attività previste solo verso la fine dell'annualità qui descritta e sviluppandosi di fatto tali azioni per la più parte nel triennio 2014-2016, non risultano essere state significative in questo anno solare.

Tuttavia nel corso del 2013, sia antecedentemente alla presentazione alla Commissione Europea della scheda di progetto, sia nella fase di elaborazione del documento vero e proprio, sia successivamente alla comunicazione dell'approvazione e pertanto anche prima della firma del relativo contratto, PCN ha realizzato un impegnativo lavoro di progettazione e programmazione dell'intervento, coinvolgendo in Italia eccellenze imprenditoriali per garantirsi la necessaria assistenza tecnica di qualità e differenti operatori turistici al fine di poter operare con questi ultimi prima della partenza dei turisti per Capo Verde per promuovere la possibilità di acquistare artigianato di qualità prodotto dalle donne capoverdiane, ed a Capo Verde tessendo una importante rete di alleanze con il settore no profit, con l'associazionismo artigiane e con istanze pubbliche (Ministero della Cultura, Direzione Generale Turismo del Ministro dell'Economia, IEFP, Istituto per la Formazione Professionale e l'Impiego dipendente dal Ministero del Lavoro e della Solidarietà ed ICIEG,

Istituto per la Eguaglianza e l'Equità di Genere) e private (catene internazionali di hotel, in particolare italiane, spagnole e portoghesi) finalizzata dapprima alla elaborazione di un efficace intervento e successivamente alla messa in cantiere di tutte le iniziative propedeutiche alla sua realizzazione.

## ETIOPIA

### Azione 7: Sostegno alla scolarizzazione dei minori del distretto di Weragu attraverso la realizzazione di un sistema di appoggio all'educazione primaria

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Etiopia, Distretto di Weragu, città di Minne Hara  
Catholic Mission

- *Attività completata o ancora in corso*  
Attività conclusa

- *Obiettivi*

Generale:

Contribuire allo sviluppo umano e socio economico del distretto di Weragu, garantendo l'accesso universale all'istruzione primaria.

Specifico:

Offrire alle bambine e ai bambini maggiormente svantaggiati della zona di Minne Hara la possibilità di frequentare regolarmente la scuola e rendere i genitori consapevoli dell'importanza e necessità dell'istruzione per i loro figli.

- *Descrizione dell'attività*

L'attività prevedeva il sostegno all'educazione dei minori attraverso la riabilitazione funzionale, la formazione e l'istituzione di un sistema di piccole borse di studio a sostegno dei minori e delle famiglie. La missione di Minne era sprovvista della scuola elementare, nel 2010 si sono costruite le aule e dal 2011 Persone Come Noi si occupa del pagamento degli stipendi degli insegnanti.

Ogni anno le attività coinvolgono anche i genitori per ovviare al rischio dell'abbandono scolastico che normalmente avviene a metà dell'anno a causa della necessità dei bambini nel lavoro dei campi. La sensibilizzazione dei genitori è stata e resta un aspetto importante dell'attività realizzata dagli insegnanti e dai monitori.

- *Risultati ottenuti*

Il progetto è terminato il 31-01-2013 e gli operatori hanno ripreso le attività il mese successivo nella località di Modjo, come meglio descritto nell'azione n. 09.

### Azione 8: Sostegno alla formazioni di alto livello per 30 giovani del distretto di Weragu, attraverso l'istituzione di borse di studio

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Etiopia, Distretto di Weragu, città di Minne Hara  
Catholic Mission

- *Attività completata o ancora in corso*  
Attività completata

- *Obiettivi*

Generale:

Contribuire allo sviluppo umano e socio economico del distretto di Weragu, facilitando l'accesso ad istruzione secondaria e formazione professionale.

Specifico:

Offrire ai giovani dell'area di Minne e Weragu la possibilità di frequentare l'università e i



corsi di alta formazione.

- *Descrizione dell'attività*

Il progetto intendeva concorrere allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Minne e Weragu, sostenendo le spese per i corsi universitari e di formazione secondaria per i più meritevoli tra gli indigenti della zona. I giovani hanno ricevuto diversi tipi di aiuto, a seconda delle necessità personali, dal solo pagamento della retta universitaria ai costi di trasporto, vitto e alloggio.

- *Risultati ottenuti*

Il progetto è terminato il 31-01-2013 e gli operatori hanno ripreso le attività il mese successivo nella località di Modjo, come meglio descritto nell'azione n. 08.

Azione 9: Sostegno alla formazioni di alto livello per 21 giovani della città di Modjo, attraverso l'istituzione di borse di studio

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Etiopia, Regione Oromia, città di Modjo  
*Catholic Mission*

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività completata

- *Obiettivi*

Generale:

Contribuire allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo, facilitando l'accesso ad istruzione secondaria e formazione professionale.

Specifico:

Offrire ai giovani dell'area di Modjo la possibilità di frequentare l'università e i corsi di alta formazione.

- *Descrizione dell'attività*

Il progetto intende concorrere allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo sostenendo le spese per i corsi universitari e di formazione secondaria. I giovani possono ricevere aiuti differenti a seconda delle necessità, dal solo pagamento della retta universitaria ai costi di trasporto, vitto e alloggio per la frequenza ai corsi, oppure il materiale didattico.

- *Risultati ottenuti*

Il progetto durante l'anno 2013 ha permesso a 21 giovani di Modjo di frequentare la scuola superiore o l'università e i corsi professionali. Hanno partecipato con profitto all'università 18 giovani frequentando i seguenti corsi:

5 Laure in infermieristica

1 Laurea in farmacia

2 Laurea in tecnologie dell'informazione

2 Laurea in management

3 Diploma di specializzazione in Contabilità

1 Diploma di specializzazione in Segreteria

1 Diploma di specializzazione in turismo

1 Laurea in Arte

1 Laurea in ingegneria elettrica

1 Laurea in architettura

Inoltre, 2 ragazzi stanno frequentanti i corsi di scuola guida per la patente di terzo grado (furgoni trasporto beni piccole dimensioni ) e per il quinto grado (per la guida di camion a lungo percorso), ed un ragazzo ha iniziato gli studi di scuola superiore.

Azione 10: Sostegno alla scolarizzazione dei minori del distretto di Weragu attraverso la realizzazione di un sistema di appoggio all'educazione primaria

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Etiopia, Regione Oromia, città di Modjo  
Catholic Mission

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività conclusa

- *Obiettivi*

Obiettivo generale:

Contribuire allo sviluppo umano e socio economico della regione Oromia, garantendo l'accesso universale all'istruzione primaria.

Obiettivo specifico:

Offrire alle bambine e ai bambini maggiormente svantaggiati della città di Modjo la possibilità di frequentare regolarmente la scuola e rendere i genitori consapevoli dell'importanza e necessità dell'istruzione per i loro figli.

- *Descrizione dell'attività*

Sostegno all'educazione dei minori attraverso la riabilitazione funzionale, la formazione e la istituzione di un sistema di piccole borse di studio a sostegno dei minori e delle famiglie che possano permettere la regolare partecipazione dei minori alla scuola materna e primaria (elementari e medie).

- *Risultati ottenuti*

Il progetto ha permesso il pagamento dei costi per il mantenimento di 30 bambini e bambine presso la scuola materna della missione. Persone Come Noi si è preso in carico il costo per le divise scolastiche, le rette mensili, il materiale didattico ed un pasto giornaliero. Inoltre regolarmente le famiglie di questi bambini sono visitate per valutare le situazione e come migliorare la condizione familiare grazie all'impegno degli insegnanti.

Per quanto riguarda i minori frequentanti la scuola primaria (elementari e medie della città), nel corso del 2013 si sono sostenute le spese per 13 ragazzi (divisa scolastica, tasse di iscrizione, materiale scolastico ed in alcuni casi più difficili l'aiuto per il cibo e il vestiario.

## **ITALIA**

Azione 11: Programma "Dalla musica alla Solidarietà: attraverso gli eventi musicali cresce la sensibilità verso i più poveri"

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Italia, Regione Piemonte

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Lo scopo di questo programma è di avvicinare ai temi della solidarietà e della cooperazione internazionale il grande pubblico e in particolare quello giovanile, attraverso la realizzazione di eventi culturali e musicali, favorendo contemporaneamente la raccolta di fondi per i progetti di sviluppo e solidarietà internazionale implementati all'estero.

- *Descrizione dell'attività*

Sin dalla sua nascita nel 2001, PCN ONG ha sempre realizzato attività di sensibilizzazione e informazione grazie al coinvolgimento, nella maggior parte a titolo gratuito, di artisti nazionali e internazionali. Realizzando eventi musicali o teatrali, ha coinvolto i giovani e ha

informato e sensibilizzato il pubblico generale sui temi legati alla cooperazione e alla solidarietà internazionale.

L'anno 2013 ha visto il potenziamento di queste attività di sensibilizzazione ed informazione tramite momenti specifici e tramite la partecipazione a molteplici eventi da parte del personale volontario della stessa ONG.

Tra gli eventi organizzati direttamente, la riproposizione, sulla base del grande riscontro del 2011, della 24 Ore di Sport Solidale alla quale hanno partecipato oltre 3.000 persone accrescendo nella 2° edizione la partecipazione e il gradimento del pubblico. In ambito teatrale in occasione della Festa della Mamma è stata organizzata una serata suggestiva caratterizzata dall'esibizione di musicisti con l'accompagnamento di ballerini, creando un emozionante connubio.

- *Risultati ottenuti*

Nel 2013 sono aumentate le collaborazioni con altre associazioni del territorio e le partecipazioni ad eventi esterni non organizzati dall'associazione, tramite strutture informative, hanno coinvolto i volontari di PCN ONG e delle altre associazioni attivate, che si sono impegnati in queste attività regolarmente a sostegno delle campagne periodiche lanciate da PCN ONG.

In ambito teatrale, in occasione della Festa della Mamma è stata organizzata una serata suggestiva caratterizzata dall'esibizione di musicisti con l'accompagnamento di ballerini, creando un emozionante connubio. Il legame intessuto negli anni con gruppi del genere musicale Gospel, altra tipologia di spettacolo sulla quale PCN fin dalla sua nascita ha sempre rivolto particolare attenzione, hanno consentito la partecipazione ad eventi da loro organizzati in qualità di ospiti e consentito una notevole visibilità alle attività svolta dall'associazione in Italia e nei PVS.

È stato implementato il materiale finalizzato alle attività di comunicazione utilizzato in occasione degli eventi culturali e musicali, oltre alla realizzazione di video documentari di presentazione, realizzati in alcuni casi direttamente da volontari professionisti nel campo dell'editing/produzione video, sviluppando prodotti informativi da proiettare nell'ambito dei momenti di sensibilizzazione e di Educazione Allo Sviluppo, facilitando la comunicazione ed il coinvolgimento del pubblico sui temi legati alla cooperazione ed in generale agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e ai diritti umani.

Nel 2013, PCN ONG ha anche aderito alla rete dei soggetti del terzo settore che utilizzano sistemi informatizzati di gestione delle organizzazioni non profit, grazie alla quale ha potuto migliorare la qualità dei propri interventi sul territorio e la quantità dei fondi raccolti direttamente, valorizzando la formazione ricevuta dai suoi operatori e le sinergie attivate da questi ultimi.

Azione 12: Programma "Coinvolgendo il nostro territorio: informare, formare, coinvolgere i cittadini con strumenti di comunicazione diffusi sul territorio"

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Italia, Regione Piemonte

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Obiettivo specifico: garantire alla cittadinanza di comuni medi e piccoli delle province di Cuneo e Torino, su cui opera l'associazione, un flusso costante di informazioni sulle attività, le strategie e le scelte della cooperazione internazionale ed in generale circa le tematiche specifiche inerenti la situazione dei PVS e in particolar modo la condizione dei minori, ambito privilegiato dell'azione di PCN.

- *Descrizione dell'attività*

La partecipazione a manifestazioni ed eventi di varia natura anche non organizzati dall'Associazione ma in qualità di ospiti, permette a Persone Come Noi di essere presente in vari modi e in molti momenti e di presentare le azioni che realizza e i problemi legati agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio in modo capillare sul territorio in cui da oltre 10 anni opera attivamente.

L'iniziativa si articola su tre filoni: 1) sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso meccanismi formativi/informativi tradizionali; 2) sensibilizzazione delle amministrazioni locali in ordine alle tematiche della cooperazione decentrata; 3) coinvolgimento della cittadinanza in termini di partecipazione alle attività di autofinanziamento dei progetti.

- *Risultati ottenuti*

Per quanto attiene alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso meccanismi formativi/informativi tradizionali, si segnala che nel 2013 tali attività hanno potuto ottenere un appoggio sostanziale dai donatori dei progetti di cooperazione internazionale, che sempre più insistono su questi aspetti trasversali della comunicazione. A mero titolo di esempio ricordiamo il fondo per il sostegno alla società civile della Banca Mondiale, che ha permesso di raccogliere materiale di prima mano in Repubblica Democratica del Congo durante per utilizzarlo in una campagna di sensibilizzazione di loco, che avrà luogo nel 2014, anno durante il quale sarà presentata in Italia la seconda edizione della campagna di sensibilizzazione nazionale legata all'SMS solidale.

Per quanto concerne la sensibilizzazione delle amministrazioni locali in ordine alle tematiche della cooperazione decentrata, sono state mantenute attive le relazioni con i settori legati all'informazione e agli eventi dei comuni e dai centri servizi per il volontariato coi quali PCN ONG collabora storicamente, come il Comune di Torino, la Provincia di Cuneo, e la stessa città di Cuneo, i comuni di Saluzzo, Busca, Tarantasca, Montemale di Cuneo e Dronero, già enti partner di progetti di cooperazione nei PVS. Grazie alle collaborazioni tra comuni e scuole è stato possibile finalizzare una ingente raccolta di tappi di plastica, veicolando i messaggi di solidarietà e rispetto dell'ambiente.

In termini di materiale per la comunicazione, si segnala che è stato realizzato un set di 6 video del tipo "pubblicità progresso" per il pubblico congolese. Tali video, che nel 2014 saranno pubblicati anche in Italia coi sottotitoli, saranno utilizzati negli eventi organizzati ad hoc o ai quali PCN ONG prenderà parte. Essi toccano tutti i temi fondamentali della vita umana (ambiente, acqua, cibo, libertà, sicurezza e benessere) e quindi sono legati ai concetti di sviluppo e cooperazione, locale e internazionale. Il materiale è stato raccolto e processato in collaborazione con altre associazioni, sotto la supervisione del noto regista Medri, che aveva già garantito risultati eccellenti con la campagna di SMS solidale realizzata nell'anno 2012.

Azione 13: Programmazione partecipativa per la realizzazione di offerte formative personalizzate di EAS (Educazione Allo Sviluppo) indirizzate agli istituti scolastici di primo e secondo grado.

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Italia

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Lo scopo di ogni percorso di EAS è modellato in base alle peculiari richieste, pervenuteci dagli istituti committenti, a seguito di colloqui col personale docente e con un gruppo di studenti e/o genitori intervistati a campione. Tale scopo è raggiunto attraverso l'analisi comparata di temi di portata globale e a carattere trasversale. Gli operatori di PCN, partendo da una presentazione generale degli obiettivi di sviluppo del millennio, affrontano temi generali (strategie di prevenzione e cura della diffusione del virus HIV/AIDS nel mondo;

promozione dell'equità di genere e delle pari opportunità per tutti; strategie per sradicare la povertà estrema e la fame nel mondo; diritti umani e diritto umanitario a confronto) approfondendo, quando possibile, gli aspetti che hanno maggiori ripercussioni sui principali beneficiari dei progetti di cooperazione internazionale di PCN: i minori.

- *Descrizione dell'attività*

Consapevoli dell'importanza intrinseca alle tematiche trattate durante i percorsi di educazione allo sviluppo (solidarietà, pace e rispetto delle diversità tra gli altri) proposte alle scuole e differenziate a seconda dei diversi livelli scolastici, l'offerta di formazione specifica è una risposta alle richieste esplicitate dalle persone ad esse più sensibili.

Oltre a promuovere iniziative di sensibilizzazione sul territorio (mostre, cineforum, giornate di animazione, ecc.), prestiamo particolare attenzione alla scuola, in quanto luogo privilegiato per avviare processi spontanei e duraturi di valorizzazione delle differenze culturali e per l'attivazione di meccanismi di solidarietà organizzata tra gruppi di pari.

Prima di ogni percorso di EAS, i risultati attesi e le azioni attraverso le quali perseguirli vengono concertati col corpo docente e/o la direzione, sia per ottenerne l'approvazione, sia per stimolare eventuali sinergie, interne o esterne all'Istituto stesso, con quelle organizzazioni ed enti che meglio possano soddisfare le richieste – di studenti e corpo docente – di partecipazione attiva ad iniziative di cooperazione internazionale.

Le attività dei percorsi di EAS sono organizzate in moduli, così da permettere agli insegnanti ed agli operatori di PCN di valutare il grado di approfondimento più opportuno e predisporre gli strumenti di verifica più idonei a testare il trasferimento delle conoscenze. La proposta didattica prevede due appuntamenti standard (apertura e chiusura del percorso), per assicurare una base cognitiva comune a tutti i partecipanti, e le caratteristiche degli altri appuntamenti sono concordate. Coi beneficiari intermedi – corpo docente – si stabiliscono i tempi e i modi di realizzazione, mentre coi beneficiari finali – gli studenti – gli strumenti e i temi specifici.

- *Risultati ottenuti*

Durante il 2013, 7 scuole sono state raggiunte dai programmi di EAS dell'Associazione PCN ed un totale di oltre 3.000 studenti sono stati sensibilizzati tra le province di Cuneo e Torino. Gli esperti di PCN ONG hanno anche partecipato agli eventi organizzati da o con gli studenti, tra i quali segnaliamo quelli divenuti ormai una consuetudine: la Festa di Primavera di Carmagnola (TO) in Aprile e la Sagra del Peperone, sempre a Carmagnola, di settembre. Questi eventi permettono di coinvolgere i ragazzi che frequentano le scuole dell'area coi temi dello sviluppo e insieme a loro preparare un momento di restituzione pubblica grazie ai quali si raggiungono anche i genitori e il grande pubblico dell'area. Nel 2013 segnaliamo l'adesione di due scuole di calcio per bambini alla rete di istituti raggiunti dalle azioni di EAS dell'ONG Persone Come Noi onlus.

Azione 14: Programma di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo attraverso percorsi di conoscenza diretta delle problematiche dello sviluppo e del mancato sviluppo

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Italia

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Migliorare le competenze del personale volontario attivo in PCN o in gruppi collegati consentendo una migliore qualità dell'intervento di sensibilizzazione sul territorio attraverso formazione e soggiorno sui progetti in corso finalizzato alla realizzazione di azioni territoriali di migliore efficacia.

- *Descrizione dell'attività*

Nel corso del 2013 è iniziato un nuovo percorso di EAS in Repubblica Democratica del Congo a partire dall'esigenza di favorire, tramite viaggi di conoscenza, la consapevolezza sulle problematiche che affronta l'ONG scrivente nel Paese, anche al fine di contribuire in solido alle spese necessarie per il sostegno delle azioni in loco grazie alla partecipazione attiva della cittadinanza piemontese. Favorire l'aumento delle competenze di volontari, che possano dedicare tempo per azioni di sensibilizzazione sul territorio, permette agli operatori esperti di trasmettere sapere, saper fare e saper essere alle nuove generazioni, che divengono a loro volta moltiplicatrici delle buone prassi riprese dalle azioni di EAS realizzate normalmente dall'associazione.

L'associazione mette a disposizione un proprio operatore che realizza incontri di presentazione del progetto presso gruppi, associazioni o ricevendo singole disponibilità ed una volta costituito un gruppo di interesse, composto da una dozzina di persone, inizia un percorso formativo organizzato su incontri quindicinali che affrontano sia le principali tematiche interne all'economia dello sviluppo sia gli elementi di conoscenza delle azioni progettuali dell'Associazione ed in particolare dell'area su cui si è deciso di orientare le azioni.

- *Risultati ottenuti*

Durante il 2013 è stato organizzato un viaggio di conoscenza delle attività progettuali realizzate dall'associazione in RDC ed in particolare sull'area della città provincia di Kinshasa, dove l'associazione scrivente è impegnata a garantire l'accesso ai beni e ai servizi di base alle popolazioni dei quartieri svantaggiati e dove dispone di una sede indipendente con personale locale in pianta stabile, dove poter garantire l'accoglienza, l'accompagnamento e la sicurezza necessarie. Si segnala che peraltro la volontaria in viaggio di conoscenza ha affiancato lo staff locale di PCN ONG nelle azioni di terreno ed ha coadiuvato il lavoro di una equipe di professionisti giunti in RDC per la raccolta di materiale inedito finalizzato proprio all'informazione e alla sensibilizzazione su più larga scala.

Nell'ambito delle attività ricreative e formative svolte dalla volontaria, segnaliamo la preparazione di pasti equilibrati e sani in contrapposizione alla dieta locale troppo grassa e sbilanciata, l'approntamento e l'utilizzo di tecniche di cottura alternative alla brace e alla legna (come il forno solare e gli essiccatori solari) o che ne massimizassero l'efficienza (bracieri migliorati o a scarti di biomassa come la segatura). Queste azioni, anche se svolte su base volontaria dimostrano l'esperienza accumulata in tale ambito durante i mesi precedenti la partenza e che rientrano nelle attività di INFO EAS che appunto sono realizzate costantemente dall'ONG scrivente sul proprio territorio. Infine, la presenza contemporanea di una equipe di operatori video ha permesso di capitalizzare questi sforzi e di renderli perenni nella logica dell'acquisizione e della divulgazione di massa che i nuovi supporti permetteranno di realizzare.

Al termine del percorso di formazione un solo volontario è partito per testare una nuova operatività, che ha dimostrato la sua efficacia e che sarà migliorata negli anni a seguire per una più agevole replicabilità in scale maggiori.

## **HAITI**

### Azione 15 : "Progetto di assistenza di 85 bambini e ragazzi presso il centro Montesinos"

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Haiti – *Fondation Montesinos*

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso.

- *Obiettivi*

Contribuire al sostegno per la scolarizzazione di 250 minori orfani ospitati nella struttura

realizzata a Port-au-Prince dalla Fondazione partner

- *Descrizione dell'attività*

Il progetto si propone di contribuire ai costi ordinari di mantenimento dei servizi di assistenza ed alimentazione forniti quotidianamente alle giovani ed ai giovani ospiti della struttura gestita dalla fondazione. In particolare, il sostegno alla scolarità è sia rivolto a coloro in età scolare che frequentano la scuola primaria interna alla struttura, sia per l'iscrizione e la frequenza dei più grandi di scuole secondarie esterne.

- *Risultati ottenuti*

Oltre a concorrere ai costi di alimentazione per tutti gli ospiti e ad una parte dei costi ordinari della struttura (maestre, assistenti, personale di cucina) nel corso del 2013 si è continuativamente sostenuta la presenza di due educatori all'interno del centro che hanno operato nello specifico con le ragazze e con i ragazzi più grandi, sia assistendoli nella frequentazione dei corsi di istruzione secondaria che parzialmente PCN ha coperto anche a livello di rette scolastiche e materiali, sia individuando stages o inserimenti all'interno di scuole professionali a valere sui contatti da anni stabiliti da PCN con i Centri di formazione dei salesiani di Port au Prince.

In particolare, complessivamente si è operato a favore di 60 ragazze e ragazzi della fascia di età maggiore, in qualche misura più problematici per la Fondazione, 15 dei quali hanno potuto accedere a corsi professionali specifici mentre altri 23 hanno frequentato differenti scuole secondarie.

## KENYA

### Azione 16: Progetto di sviluppo e sostegno a distanza di minori

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Kenya, Provincia Orientale, Distretto di Meru Centro, Città di Meru  
Diocesi di Meru, Centri St. Clara e St. Francis

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Generale: concorrere alla riduzione del fenomeno dei Bambini di strada di Meru e consolidare un percorso di recupero integrato che risponda efficacemente dall'accoglienza, alla scolarizzazione, alla formazione professionale e al loro successivo inserimento al mondo del lavoro.

Specifico: consolidare le strutture di accoglienza dei ragazzi di strada rendendole autosufficienti e dimensionate a rispondere a tale fenomeno a Meru, integrandole con i diversi settori di azione necessari per rendere il percorso sostenibile sia in termini di autosufficienza che in termini di competenze.

- *Descrizione dell'attività*

Il progetto si rivolge ai minori ospitati nei due centri e sviluppa azioni continue rivolte alla gestione dei Sostegni A Distanza (SAD) e finalizzate all'autosufficienza delle strutture di accoglienza e all'implementazione dello sviluppo locale. In ordine alle attività legate ai SAD, PCN ONG si occupa del monitoraggio delle azioni e delle procedure di gestione interne dei due centri tramite la trasmissione di buone pratiche e lo sviluppo di azioni formative a favore del personale locale, sviluppando opportune modalità operative, di razionalizzazione delle risorse educative, didattiche e ricreative, rivolgendo particolare attenzione al recupero e socio-psicologiche dei minori provenienti dalla strada, particolarmente nelle prime fasi dell'accoglienza.

Il progetto ha continuato ad approfondire lo studio legato alle attività di produzione di

alimenti volte all'autosufficienza delle strutture di accoglienza, come pure d'altro canto a beneficio delle comunità locali. Si è mantenuto saldo il coordinamento con i locali *Ministry of Agriculture* e il *Ministry of Livestock Development*, divenuti nel corso del 2013 un'unica entità, il *Ministry of Agriculture Livestock and Fisheries*. Con il supporto e le competenze di tale ministero sono stati predisposti studi di fattibilità portando avanti attività agricole e di allevamento legate in particolare alla produzione apicola, all'orticoltura e all'allevamento di suini. Con il *Ministry of Livestock Development*, e con la *National Beekeeping Station*, Istituto Nazionale di ricerca e formazione istituito dal medesimo Ministero, si sono approfondite le tematiche legate alla produzione di miele, considerato a livello Ministeriale settore strategico e funzionale allo sviluppo delle comunità locali, e tale lavoro congiunto ha portato alla predisposizione di un progetto promosso e sottoposto al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Bando 2013.

A favore dei due centri sono state realizzate raccolte fondi e campagne dedicate di sensibilizzazione per sopperire alla necessità determinate dall'aumento dei prezzi dei beni alimentari.

- *Risultati ottenuti*

I principali risultati del 2013 inerenti al miglioramento delle condizioni di vita dei minori della città di Meru e dell'area limitrofa sono stati l'incremento del numero di bambini ospitati nei Centri, giunto ad oltre 800. Le attività svolte sono state principalmente orientate a consentire il raggiungimento dell'autosufficienza dei due Centri di accoglienza, puntando su produzioni finalizzate all'autoconsumo e alla commercializzazione, delineando per gli ospiti futuri profili professionali e opportunità lavorative.

Di pari importanza la predisposizione di buone pratiche produttive e di allevamento a favore delle comunità locali per consentire loro di approcciarsi a nuove tecniche e creare una base di esperienze per contribuire complessivamente allo sviluppo generale dell'area.

I rapporti con il *Ministry of Agriculture, Livestock and Fisheries* sono considerati essenziali nell'ottica di uno sviluppo locale agricolo e dell'allevamento degli animali, affinché si realizzino secondo le linee e le priorità settoriali evidenziate a livello nazionale dal documento programmatico scaturito dallo scambio reciproco di competenze ed expertise di governo, società civile ed imprese.

## PERU'

Azione 17: Sostegno istituzionale al funzionamento della ong INTI ed al sostegno della economia contadina nel Distretto di Los Morochucos, Comunità indigene (*Centros poblados*) di Nununhuaycco e Chanquil, Regione di Ayacucho, Provincia di Cangallo

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Perù, Area metropolitana di Lima e Regione di Ayacucho, Provincia di Cangallo, Distretto di Los Morochucos, Comunità indigene (*Centros poblados*) di Nununhuaycco e Chanquil e 14 comunità afferenti alle medesime

*Centro de Promocion Para el Desarrollo Comunal INTI*

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Generale:

Lo scopo del presente progetto è di sostenere la sicurezza alimentare delle popolazioni indigene peruviane dell'area di riferimento, sia favorendo il lavoro in loco della ong locale INTI, sia cercando di aggregare valore alle produzioni locali, tramite la realizzazione di unità produttive per la lavorazione del latte, che siano replicabili nelle differenti comunità ed in grado di: ridurre gli sprechi, creare reddito per le famiglie e migliorare l'alimentazione, in particolare per i minori delle zone alte del distretto andino di Los Morochucos, abitato da



popolazioni di etnia quechua.

Specifici:

1. Rafforzare l'organizzazione comunitaria e sviluppare capacità e sostenere la produzione e la commercializzazione di derivati del latte, realizzando azioni formative, teoriche e pratiche, e promuovendo due piccole unità produttive nelle comunità di Chanquil e di Nununhuaycco.
2. Realizzare, partendo dalle due unità promosse, un'azione di divulgazione e coinvolgimento delle rimanenti comunità, al fine di coinvolgerle nel processo di utilizzo e trasformazione del latte, promuovendo l'utilizzo delle unità esistenti e sostenendo, nel tempo, la realizzazione di ulteriori piccole unità produttive decentrate.
3. Promuovere la differenziazione della produzione, introducendo piccole produzioni innovative nel contesto di una ri-organizzazione generale del processo produttivo.
4. Creare una rete di commercializzazione all'interno della campagna di integrazione alimentare promossa dal Governo peruviano tramite gli Enti Locali e, per i prodotti di eccellenza, attraverso i canali commerciali ordinari.

- *Descrizione dell'attività*

Il progetto concorre alla valorizzazione delle produzioni locali, in modo specifico il latte vaccino, ovino e caprino, aggregandogli valore attraverso la promozione di semplici lavorazioni da consumarsi sul posto. Tali prodotti sono smaltiti, grazie al loro collocamento nei piani di sostegno alimentare statale, o commercializzati, aumentando il valore dei prodotti locali, sviluppando l'economia attraverso la creazione di piccole imprese comunitarie, differenziando la produzione, tramite l'assistenza tecnica di una istanza specializzata nella produzione di formaggi di montagna, e prevedendone la riproducibilità nelle comunità periferiche, consentita dai bassi costi e dalla consistente disponibilità di materia prima non utilizzata o resa inutile dalla mancanza di possibilità per i piccoli produttori di conservarla.

- *Risultati ottenuti*

Nel corso del 2013, PCN ha avviato con fondi propri e raccolte specifiche le attività sostenendo l'ONG INTI nel lavoro di rafforzamento comunitario e di organizzazione dei gruppi di lavoro. PCN ha coinvolto l'Università di Ayacucho e le amministrazioni Distrettuali e Municipali, oltre che gli studenti e il personale docente delle due scuole secondarie dell'area già attivati nel corso del 2012, potendo così realizzare due azioni di formazione tecnica, alla quale hanno potuto partecipare oltre 40 produttori. PCN ha anche sostenuto la partecipazione di INTI ad iniziative di coordinamento tra associazioni indianiste, una in Argentina ed una organizzata proprio nell'area di Los Morochucos, segnando un importante fattore di consolidamento istituzionale e radicamento sociale del partner locale.

## REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

### Azione 18: Promuovere l'integrazione economica e sociale delle donne vulnerabili in un'ottica di sviluppo sostenibile

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Repubblica Democratica del Congo, Comuni di Makala e Ngaliema nella città di Kinshasa  
EDA - *Ensemble pour le Developpement de l'Afrique.*

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Generale: contribuire al miglioramento delle aspettative di vita dei bambini maggiormente a rischio di Kinshasa.

Specifico: rafforzamento della capacità di auto sostegno economico e sociale delle ragazze madri o in stato interessante maggiormente vulnerabili della città, perché abbandonate o minorenni, attraverso la promozione di attività generatrici di reddito, al fine di garantire un miglior livello di vita per loro e per i loro figli.

- *Descrizione dell'attività*

Formazione professionale, formazione delle donne in auto imprenditorialità, microcredito, borse di studio per i minori in età scolare.

- *Risultati ottenuti*

Il progetto, iniziato nel 2011 con lo studio di fattibilità, l'identificazione delle beneficiarie più a rischio, la formazione del personale locale e la loro dotazione di strumenti informatici di gestione del meccanismo di sostegno (*training for food*), è giunto ad una svolta con l'analisi della situazione personale di ciascuna beneficiaria. La cessione di beni strumentali ha avuto luogo a partire dall'agosto 2013, anno in cui si è provveduto a formare le donne sole con figli già seguite in un percorso di miglioramento della salute di base e della alimentazione, nonché si è provveduto a pagare le rette scolastiche per i minori che potevano inserirsi alla scuola primaria. Inoltre, grazie al personale locale che si è occupato del coinvolgimento delle beneficiarie, si segnalano 2 incontri tra le beneficiarie e il personale espatriato grazie ai quali è stato possibile identificare le aree di intervento maggiormente adatte a creare le condizioni per l'auto presa in carico: tutte le donne spendono da 1 a 3 dollari al giorno per l'acquisto di brace o carbone per cucinare e l'insicurezza alimentare offre opportunità di piccolo commercio.

Sono stati realizzati incontri di informazione e sessioni di formazione alle quali sono seguite visite guidate ai mercati, al fine di rilevare prezzi e condizioni e accompagnare nel 2014 le beneficiarie verso il montaggio di *business plans* efficaci al loro sostentamento. Sempre nel 2013 è stato avviato un fondo di microcredito creato ad hoc, grazie alla collaborazione con altre associazioni italiane impegnate in RDC. Il fondo, depositato e gestito dalla ONG scrivente, che dal 2012 dispone di un ufficio registrato in loco, ha permesso di finalizzare il processo di preselezione che nel novembre dell'anno è stato avviato con la sottoscrizione del suo regolamento da parte delle beneficiarie, che si sono impegnate così alla raccolta dei dati necessari alla predisposizione dei *business plans* personali. Si segnala che i bisogni rilevati nel 2013 vanno ben oltre la disponibilità economica destinata dall'ente alla presente azione e che nuovi bandi sono stati esplorati per dare continuità ad un'azione che necessita di un arco di tempo maggiore per poter dare concreti risultati in termini di un miglioramento della vita delle beneficiarie e dei propri famigliari che possa definirsi perenne.

### Azione 19: Rafforzamento della responsabilità sociale degli attori locali sulla gestione di acqua e di energia elettrica in 8 quartieri periferici di Kinshasa

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Repubblica Democratica del Congo, provincia di Kinshasa, comuni di Lemba, Masina, Mont Ngafula e Selembao.

CRONGD/Kinshasa – *Conseil Regional des ONG de Developpement de Kinshasa*

CSA – *Chaine de solidarité Agissante*

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività completata

- *Obiettivi*

Contribuire al rafforzamento della *governance* partecipativa locale e del dialogo tra le parti interessate ad un migliore approvvigionamento di acqua e di energia elettrica nella città di Kinshasa.

- *Descrizione dell'attività*

In 18 mesi di attività, questo progetto mira a rafforzare i meccanismi di governo locale partecipativo e di dialogo tra le autorità locali, le imprese statali fornitrici di acqua ed energia elettrica (REGIDESO e SNEL), le organizzazioni della società civile e le comunità locali di otto quartieri periferici di Kinshasa, per il miglioramento della fornitura di tali servizi. Il progetto sostiene la creazione di Comitati Locali Acqua e Luce (CLE), i cui facilitatori saranno i rappresentanti delle famiglie interessate, leader di comunità, enti locali, e i dirigenti locali di REGIDESO e SNEL.

Il progetto forma tutti i soggetti su: il mandato dei CLE, analisi e comunicazione sociale, responsabilità e partecipazione cittadina, *governance* locale, *advocacy* e *lobbying*. IN particolare il progetto propone meccanismi di controllo della fornitura di acqua e di energia elettrica; strumenti e strategie di comunicazione per favorire azioni efficaci per mobilitare comunità locali e guidarle meglio nel servire i quadri di consultazione nati per migliorare l'accesso ad acqua potabile ed energia elettrica di circa due milioni di persone.

- *Risultati ottenuti*

Durante l'anno 2013 il progetto ha avuto il suo sostanziale svolgimento e le azioni di terreno sono state realizzate in sintonia con il cronogramma previsto. Negli 8 quartieri in cui PCN è intervenuta direttamente con il suo personale locale e espatriato o indirettamente con l'intermediazione degli agenti e animatori del CRONGD Kinshasa sono stati strutturati e formati i CLE (Comitati Locali Acqua e Luce) per il monitoraggio dei servizi di base e il tempestivo intervento delle autorità in caso di defaillance.

Come previsto, la formazione ha consentito di effettuare analisi, incontri di scambio sociale e workshop (di collegamento e apprendimento) tra i decisori locali e il pubblico per consentire loro di attuare azioni di sensibilizzazione sociale, per coinvolgere i beneficiari dal livello di base nel processo di *problem solving* relative alla fornitura di acqua e la gestione di energia elettrica, così come il controllo regolare di questi problemi nei loro quartieri. A tal fine, una campagna mediatica di comunicazione e sensibilizzazione di massa è stata impostata in collaborazione con il Ministero locale dei Media per la sua trasmissione sui canali delle televisioni nazionali. Sono stati sistematizzati i contatti presi durante il progetto per realizzare una newsletter elettronica e un sistema di allerta precoce e risposta immediata è stato teorizzato e condiviso con tutte le parti in causa per una più facile gestione delle informazioni al fine della loro soluzione comunitaria e la condivisione dei risultati.

Infine, si segnala un altro effetto della coscientizzazione di massa. Nel quartiere di Selembao, che risulta essere tra i più poveri della capitale, si sono registrati nel 2013 centinaia di nuovi abbonati alla SNEL (fornitore di energia elettrica) come diretta conseguenza del migliore dialogo e dei servizi offerti dall'azienda statale nel quartiere, riposizionandolo nelle stime del 2014 tra quelli col maggiore numero di abbonati paganti.

Azione 20: Sviluppo delle capacità degli attori delle Organizzazioni della Società Civile in 7 Comuni del Distretto della Funa a Kinshasa per una *governance* partecipativa.

- *Paese ed organismo locale beneficiario:*

Repubblica Democratica del Congo, provincia di Kinshasa, Distretto della Funa (comuni di Bandalungwa Bumbu, Kalamu, KASA-Vubu, Makala, Ngiri-Ngiri e Selembao).

CARS – *Cadre d'Appui à la Recherche de Solutions* onlus

- *Attività completata o ancora in corso:*

In corso

- *Obiettivi:*

Il progetto intende facilitare la cooperazione tra le autorità locali e le organizzazioni della società civile di 7 Comuni del Distretto Funa per promuovere la partecipazione dei cittadini nei meccanismi di tipo articolato del processo decisionale, finanziamento e monitoraggio delle iniziative di sviluppo locale (bilanci pubblici partecipati).

- *Descrizione dell'attività:*

PCN ONG e CARS ONG (Quadro di Sostegno per la Ricerca di Soluzioni) contribuiscono alla promozione della nuova cittadinanza in Congo RDC, attraverso il coinvolgimento efficace e responsabile delle organizzazioni della società civile (OSC) e delle autorità locali (LA) della Città Provincia di Kinshasa, nel processo di sviluppo efficace e sostenibile delle loro entità territoriali.

Tre livelli interconnessi di azione sono previsti: il supporto per le loro capacità e l'evoluzione della capacità di impegnarsi nel processo decisionale come attori responsabili locali, che vedranno rafforzata; la loro leadership e la capacità di sostenere in maniera efficace le priorità dei programmi di sviluppo locale identificati delle popolazioni dei quartieri, dalle organizzazioni della società civile e AL; un ambiente favorevole al dialogo *multi-stakeholder*.

- *Risultati ottenuti:*

Il 2013 è stato l'anno di inizio delle attività. Nel mese antecedente al suo avvio, oltre ad aver organizzato, istituito e reso operativo il comitato di pilotaggio del progetto (CPP), composto da 2 rappresentanti di ciascun partner e da un rappresentante dell'unità di gestione del progetto (UGP), è stato selezionato ed assunto il personale dell'UGP: un coordinatore, un assistente amministrativo e uno contabile, tre formatori e un autista.

L'azione, nei suoi primi sei mesi di attuazione, si è svolta senza grandi difficoltà. L'UGP ha condotto le attività previste a seguito di un piano di lavoro dettagliato deciso di comune accordo tra PCN ONG e il suo partner all'interno del CPP. Le informazioni sul lancio delle attività del progetto e le sue finalità sono state fatte pervenire alle autorità municipali del *District de la Funa* attraverso corrispondenza ufficiale e contatti diretti; è stata realizzata un'indagine sulle OSC del distretto per selezionare quelle rispondenti ai criteri minimi di sostenibilità e regolarità istituzionale richiesti per l'accesso alle attività del progetto; una campagna di sensibilizzazione sui temi del progetto è stata condotta a favore degli attori delle CSO selezionate e atti di impegno reciproco sono firmati dalle parti nei confronti degli obiettivi strategici del Progetto; cicli di sensibilizzazione sui temi del progetto sono stati svolti al cospetto delle AL, al fine della contrattualizzazione per l'attuazione dell'azione; un'auto-diagnosi istituzionale delle OSC e il livello iniziale della *governance* e dello sviluppo (accesso ai servizi sociali di base) dei Comuni coinvolti hanno visto una realizzazione parziale.

Nella seconda metà del primo anno di realizzazione del progetto, l'auto-diagnosi istituzionale delle OSC è proseguita ed è stata completata. Sulla diagnosi territoriale partecipativa, PCN ONG rallenta le attività sul campo e avvia una sistematizzazione tecnica, operando sugli strumenti e metodologie già noti in loco, al fine di migliorarne l'efficacia e la sostenibilità delle attività successive. A seguito di questo lavoro, i membri dell'UGP sono stati aggiornati sui nuovi strumenti e metodologie basate sul *Participatory Rural Appraisal*.

## SOMALIA

Azione n. 21: “Miglioramento dell’accesso ai servizi di salute per la popolazione più vulnerabile della città somala di Hargeisa attraverso il rafforzamento e la riqualificazione dei servizi sanitari locali” (AID 9865/PCN/SOM – AID 9865)

- *Paese ed organismo locale beneficiario:*

Somalia – Ministero della salute – *Ministry of Health*

- *Attività completata o ancora in corso:*

Il progetto è stato approvato con Delibera N° 50 dal Comitato Direzionale del 08/06/2012, è iniziato il 5 gennaio 2013 e si è concluso il 4 gennaio 2014.

- *Obiettivi:*

Generale: Concorrere al miglioramento delle competenze del sistema sanitario pubblico locale al fine di meglio metterlo nelle condizioni di rispondere alle esigenze della popolazione di riferimento ed in particolare per ridurre la vulnerabilità delle fasce maggiormente a rischio sanitario ed alimentare.

Specifico: Ottimizzare le risorse fisiche, tecnico-strumentali e professionali esistenti nella città somala di Hargeisa, intervenendo in modo selettivo sulle maggiori criticità sia a livello strutturale che tecnico che dei profili professionali disponibili al fine di migliorare la qualità dei servizi sanitari e ridurre l’incidenza ed il carico sulle deboli strutture ospedaliere delle principali morbidità collegate alla vulnerabilità della popolazione marginale ed in particolare dei rifugiati, attraverso il miglioramento strutturale a partire dallo start up del MASTH, e la predisposizione di un meccanismo sostenibile di prevenzione, formazione, ed educazione alimentare.

- *Descrizione dell’attività:*

Il progetto, partendo dallo sforzo realizzato da parte della società civile e da differenti eccellenze dell’ambito sanitario piemontese che ha portato alla progettazione e parziale realizzazione del *Mohamed Aden Sheikh Teaching Hospital (MAS TH)*, ha inteso garantire l’ultimazione della struttura dell’ospedale ed il suo start up, considerando la componente di fornitura di materiali e di assistenza tecnica, oltre che la sostenibilità della stessa, attraverso il rafforzamento dei suoi legami con il sistema sanitario locale, in particolare l’Ospedale Centrale, e realizzando interventi mirati finalizzati alla sostenibilità economica futura attraverso la riduzione dei costi correnti ordinari di gestione, in particolare per quanto attiene ai costi energetici (studio per la produzione di energia) ed alimentari (produzione di alimenti).

- *Risultati ottenuti:*

Innanzitutto, per quanto riguarda la riqualificazione del personale già presente all’interno dell’Ospedale Centrale, sono state ottimizzate le risorse fisiche, tecniche e professionali preesistenti nell’area di Hargeisa in ambito sanitario. In secondo luogo, è stato realizzato un nuovo reparto di pediatria che ha previsto, oltre all’intervento costruttivo, la formazione del personale in ambito sanitario, amministrativo e dirigenziale, il sostegno ai medici della diaspora, ed interventi settoriali rivolti in particolare al miglioramento delle competenze in ambito nutrizionale, all’attivazione di azioni di prevenzione territoriale, la riduzione dei costi di gestione in campo alimentare ed energetico, ivi compreso un intervento per favorire l’integrazione alimentare e la definizione di una politica di sostenibilità complessiva delle strutture sanitarie locali e la sottoscrizione di accordi interistituzionali in tal senso.

Il progetto ha conseguito gli obiettivi previsti e per quanto riguarda alcuni risultati attesi ha oltrepassato le portate ipotizzate, grazie al significativo coinvolgimento delle strutture sanitarie piemontesi e della Facoltà di Medicina dell’Università di Torino, alla determinante presenza e storia delle ONG consorziate, l’Associazione Soomaaliya Onlus, che in loco ha

permesso di instaurare rapporti di fiducia e credibilità con tutti i partner locali coinvolti, e AISPO con una forte e consolidata esperienza in campo medico, oltre a un grande reperimento di risorse economiche per la sua progettazione e costruzione da parte di donatori privati e all'ottenimento in Italia di materiale a dono che ha permesso il contenimento delle spese. Si sono superate le aspettative anche delle previste prestazioni elargite con oltre 12.000 pazienti minori curati nell'annualità del progetto. Il risultato dello studio di fattibilità per la produzione autonoma sostenibile di energia elettrica si è potuto superare tramite l'ottenimento a dono da un'impresa italiana di una prima parte di materiale che attualmente garantisce già un parziale abbattimento dei costi. Altra importante attività inizialmente non prevista dal documento di progetto è stata la campagna di vaccinazione permanente resa possibile da un accordo stabilito con l'UNICEF locale che ha consentito di realizzare una campagna di vaccinazione continuativa ai beneficiari del plesso ospedaliero, che prosegue tuttora.

## **SRI LANKA**

Azione 22: Dalle ceneri. Creare nuove opportunità per i più svantaggiati dello Sri Lanka, affinché emergano dopo 30 anni di guerra civile.

- *Paese ed organismo locale beneficiario*

Sri Lanka, distretto di Puttalam e tutta l'isola

Puttalam District Chamber of Commerce, Industry and Agribusiness (PDCCIA)

FCCISL (Federation of Chambers of Commerce and Industry of Sri Lanka)

Associazione Equilibri onlus

Cooperativa Sociale Vagamondi

Associazione Cose dell'altro mondo onlus

- *Attività completata o ancora in corso*

Attività in corso

- *Obiettivi*

Generale: contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle persone attualmente più svantaggiate del distretto di Puttalam, Sri Lanka (disabili, vedove e orfani, civili e di guerra), che in un quadro di generale ripresa socio economica, rischiano di essere lasciate indietro. Attraverso la realizzazione di azioni pilota, si intende fornire agli operatori socio-economici del Paese un nuovo strumento riabilitativo.

Specifico: il progetto mira al reinserimento socio economico di famiglie comprendenti almeno un soggetto con disabilità certificate, in particolare nel distretto di Puttalam, attraverso il miglioramento delle condizioni di impiego e di trattamento economico/fiscale della loro manodopera, previo investimento sull'organizzazione e rafforzamento delle capacità gestionali e sensibilizzazione del contesto generale.

- *Descrizione dell'attività*

Durante il 2013 i beneficiari sono stati accompagnati in un percorso di formazione e apprendimento verso le più semplici attività generatrici di reddito quali la raccolta differenziata ed il riciclo. Sono state organizzate e realizzate azioni dimostrative che hanno coinvolto la popolazione locale e le autorità, a seguito delle quali i partner di progetto hanno proceduto all'analisi del contesto e del mercato per come attività propedeutiche all'identificazione e il rafforzamento delle Community compagnie già identificate grazie al contest organizzato con le camere di commercio nel 2012.

- *Risultati ottenuti*

La selezione di Aralyia Community Company a metà 2013, in quanto forma maggiormente assimilabile alle imprese sociali italiane del tipo Cooperativa Sociale, è stata dettata dalla sua natura e dalle condizioni in cui tale impresa comunitaria versava nel momento dell'indagine, cioè in grado di garantire il minimo trattamento economico delle donne svantaggiate

impiegate, ma la loro ridotta produttività implicava per la Aralyia Community Company l'impossibilità di impegnarsi in investimenti che ne avrebbero consolidato l'operato. A tal fine si è optato coi nuovi partner di progetto acquisiti in Italia per passare alla fase finale della riqualificazione destinata alla nuova acquisizione di fette di mercato o in altre parole ad accordi stipulati e contratti di servizio firmati.

Il rafforzamento della Community Company e il suo affiancamento sono stati i due risultati dell'anno in corso, ma le logiche di mercato che prescindono dal valore aggiunto dato dal bilancio sociale di questa forma di azienda "sociale" non le hanno risparmiato l'esclusione da più di un contratto a causa proprio della relativamente bassa produttività marginale di ogni nuovo soggetto svantaggiato incluso nell'unità operativa. Detto questo i singoli attori hanno realizzato numerosi incontri di coordinamento e ri-orientamento del progetto anche al fine di mobilitare le risorse necessarie a cristallizzare i risultati. Nuove fonti di sostegno volte all'aumento di efficienza delle linee produttive hanno accordato il loro appoggio all'iniziativa e negli ultimi mesi dell'anno hanno avuto luogo le prime riunioni per valutare il nuovo posizionamento sul mercato nazionale ed internazionale della produzione della Community Company cingalese selezionata.